



Cosa tiene insieme un giovane ingegnere sardo, ai suoi esordi lavorativi in un grande cantiere internazionale, due ragazze, che a modo loro se lo contendono, un gesuita in esilio per gravi contrasti con un potentissimo cardinale, una comunità di rifugiati nazisti ed alcuni esponenti della sanguinaria giunta militare che domina l' Argentina? Un' avvincente storia ambientata tra Buenos Aires e la bellissima Patagonia, sul nascere degli anni '80, con, in sottofondo, l' onnipresente musica del tango. Su tutti si staglia la figura del carismatico Mendoza: forse un presagio degli eventi maturati il 13 marzo 2013, a 33 anni esatti dai fatti narrati, con l' elezione a Papa di un altro gesuita?